

Un corpo solo

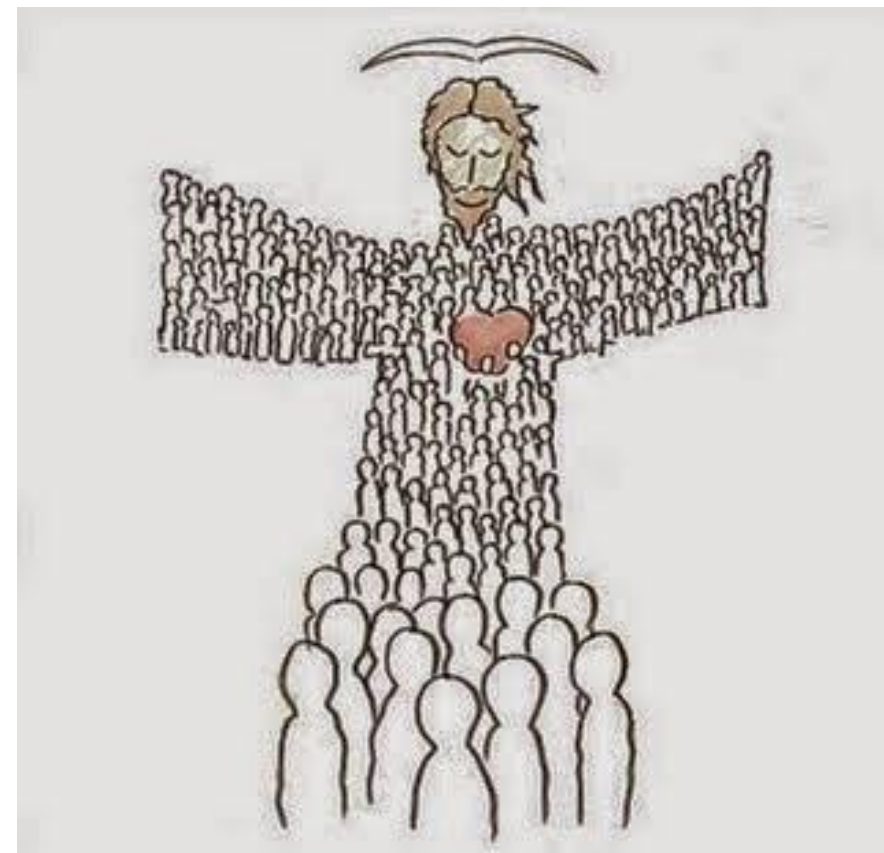
(1Cor 12,12)

Paola Palmentieri

Parrocchia Santa Caterina V.M. in Begato
Parrocchia San Giovanni Battista della Costa di Rivarolo
Parrocchia Santa Croce e M. Ausiliatrice

Serena Olivari

Parrocchia di Nostra Signora del Santissimo Sacramento
Santuario di Nostra Signora di Belvedere
Parrocchia di San Bartolomeo di Promontorio



Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. ...tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane (At 2,42 [...] 46)

Le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo (1Cor 12,12)



fase 1- riconoscere

I - CONTESTO – ciò che ci accomuna:

- parrocchie periferiche o semi-periferiche
- situazioni di disagio socio economico e immigrazione
- un solo sacerdote per tutte e tre le parrocchie, ognuna con una storia e radicamento

Ciò che **manca** a tutte è lo **spirito di comunione tra loro**.

II - RAZIONALE -

Il progetto si fonda sulla convinzione che **la ricchezza di un corpo sta nella varietà delle sue membra** e che tutti siamo **corresponsabili**.

I nostri punti di riferimento sono:

- Lievito di pace e di speranza,
(68) ***le parrocchie possono riconfigurarsi come comunità in grado di favorire la corresponsabilità missionaria***
(46) ***Spezzando insieme il pane si diventa sempre più corpo di Cristo che si riceve nell'Eucaristia***
- Tasca, Lettera pastorale del 2024, (46) ***La fraternità non deve restare un ideale o uno slogan. Chiede di essere concretizzata in atteggiamenti coerenti***
- Rm 12,4-5 ***ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri***

III - OBIETTIVI -

L'obiettivo generale è la **MISSIONE**, l'obiettivo specifico è **creare legame tra le comunità nel rispetto delle loro storie e peculiarità**.

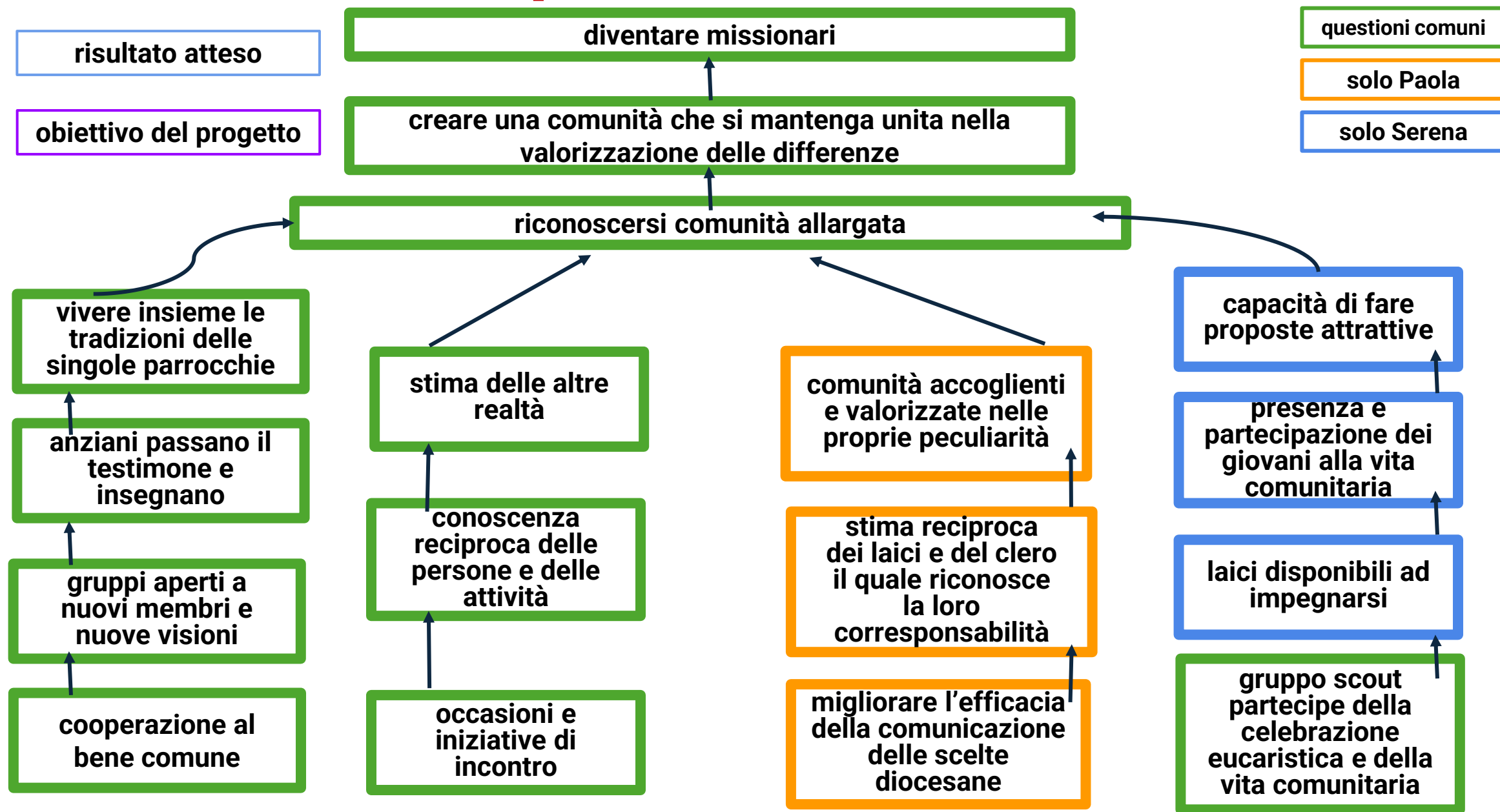


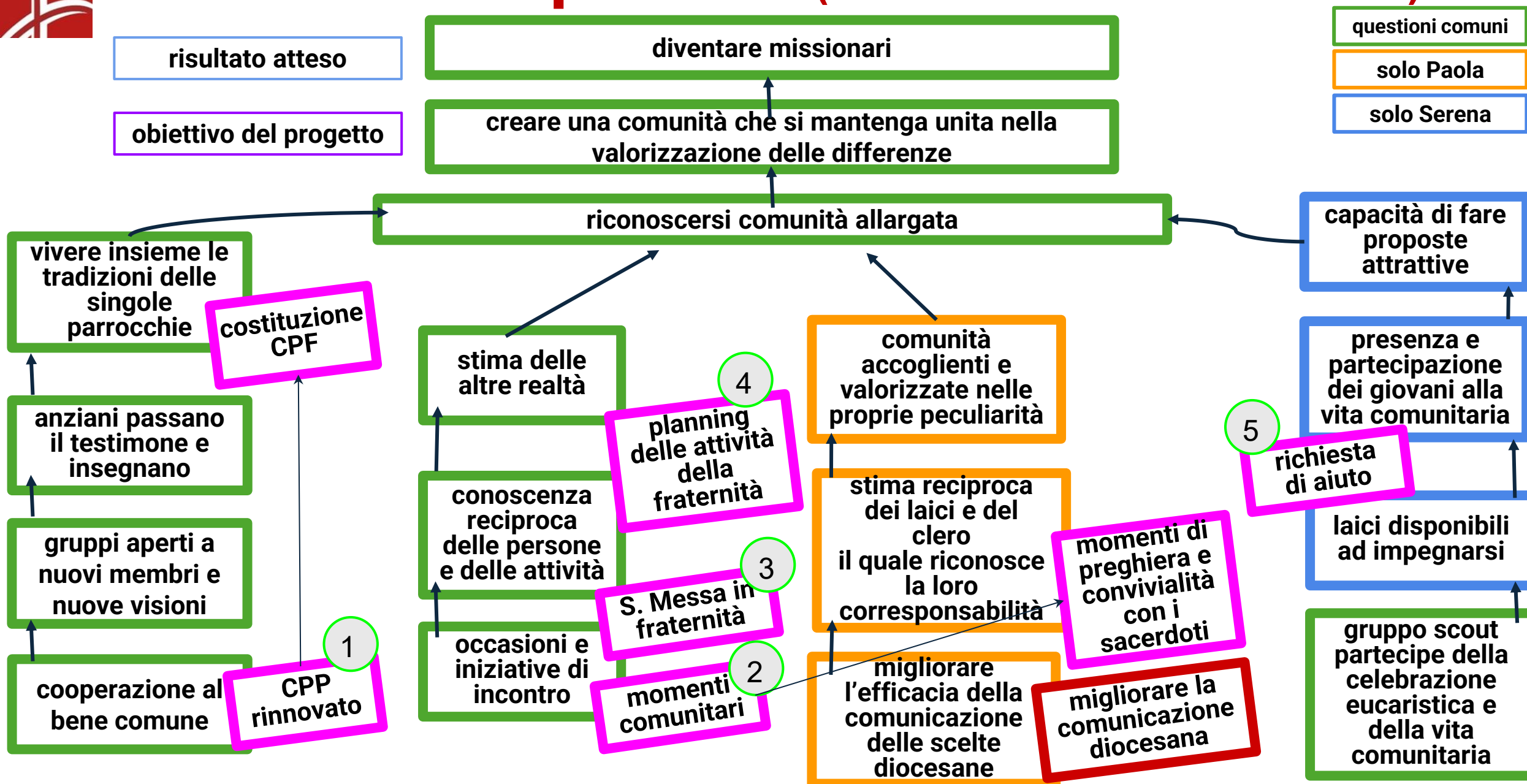
fase 2- interpretare (albero dei problemi)





fase 2- interpretare (albero degli obiettivi)







i progetti proposti per la sperimentazione

Tutte le **strategie e gli strumenti** che abbiamo individuato sono da intendersi **graduali e diluiti nel tempo**: per essere più efficaci vanno assimilate lentamente.

Strumento 1: Consiglio Pastorale Parrocchiale rinnovato

- *Attività:* il parroco e i consiglieri hanno il compito di prendersi cura dell'intera comunità richiamando continuamente la **vera motivazione**, ovvero la missionarietà nella comunione con Cristo prevedendo **incontri centrati sulla Parola non solo sulla programmazione**.
- *Benefici:* i gruppi più aperti e desiderosi di essere accoglienti sono maggiormente disponibili anche al dialogo con le realtà delle altre parrocchie e all'istituzione di un Consiglio Pastorale di Fraternità.
- *Impatto:* creare un Consiglio Pastorale di Fraternità che sia espressione della nuova realtà e non è percepito come un corpo estraneo che impone dall'alto le sue decisioni.





i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 2: momenti comunitari

- *Attività:* gite e pellegrinaggi parrocchiali, preghiere comunitarie con cena conclusiva.
- *Benefici:* **si creano legami.**
- *Impatto medio:* si partecipa più volentieri alle iniziative, anche diocesane, se proposte da persone con cui si sono creati legami.





i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 3: S. Messa in fraternità

- *Attività:* in occasioni particolari, **celebrare insieme l'Eucarestia in una sola chiesa** della fraternità.
La celebrazione dovrà essere preparata da membri di tutte le parrocchie
- *Benefici:* si costruisce la fraternità su basi solide
- *Impatto medio:* **crescono la corresponsabilità e la comunione ecclesiale**





i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 4: planning condiviso

- *Attività:* incontrarsi per realizzare e diffondere un **planning** delle attività presenti in tutte le parrocchie della fraternità.
- *Benefici:* promuovere la conoscenza la stima reciproca.
- *Impatto medio:* incentivare la partecipazione anche ad attività ed eventi non della propria parrocchia/fraternità di appartenenza.

LA SETTIMANA NELLE 3 PARROCCHIE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8.15 S. Messa, Sangb 16.30-18 Catechismo (Aule e salone) 19 preghiera Ma. Gi. Sangb, un lunedì al mese	8.15 S. Messa, Sangb Ritiro freschi 9-11 Centro d'Ascolto 9-12 Pasti caldi 15-17 distribuzione indumenti (cortile salone) 15-17 distribuzione freschi (cortile suore) 15-18 Sarte (Sala Sr. Eusebia) 16.30-17.30 Chitarra	15-17 Bricolage creativo per adulti 15 distribuzione pacchi S. Vincenzo (il merc. del mese) 17 Adorazione Eucar. 18 S. Messa, S. Croce 20.45 Co. Ca. Scout	8.15 S. Messa, Sangb Ritiro freschi 15-17 distribuzione indumenti (cortile salone) 15-17 distribuzione freschi (cortile suore) 15-17 Inglese base per adulti (sala Sr. Eusebia)	8.15 S. Messa, Sangb 9-11 pulizia chiesa e locali parrocchiali 15-17 amici della costa (sala Sr. Eusebia) 16-17 Chitarra 20-23 SOC aperta	15-17 ACR (salone e piazzale) 15-17 Scout (Broxi) 15-19 SOC aperta 16 Prove coro 17 S. Messa prefestiva, Sangb	9 S. Messa, Begato 10-12 SOC aperta 9.45-11 Catechismo (S. Croce) 11 S. Messa, S. Croce 15-19 SOC aperta 15-17.30 Burraco (il dom. del mese) 18-21 DopoCresima e GVS (2 domeniche al mese)

Legenda
S. Messe e momenti di preghiera sono scritti in verde per tutte e 3 le parrocchie
Le attività presenti a San Giovanni Battista sono scritte in viola.
Le attività presenti a San Giovanni Battista sono scritte in blu.
Le attività presenti a S. Croce sono scritte in rosso.

9-11 segreteria aperta a S. Croce
11-14 segreteria aperta a S. Giovanni



i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 5: richiesta di aiuto

- *Attività:* chiedere collaborazione, per attività come cucina ai campi estivi, gestione oratorio, coro, animazione di attività varie.
- *Benefici:* **ci si sente parte di una comunità** e non meri fruitori.
- *Impatto medio:* si prepara il ricambio generazionale.

